

IDS 2019

“Innovatives Handwerk –

Digitalisierung – Systempartnerschaft“

(Artigianato Innovativo – Digitalizzazione – Partenariato sistematico)

Comunicazione stampa

in occasione dell'incontro della stampa europea

sul Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica (IDS) 2019

il 23 gennaio 2019 a Bonn

Per eventuali domande rivolgersi a:

Gerald Temme

Ufficio stampa VDZI

Telefono: 030 8471087-12

gerald.temme@vdzi.de

La VDZI (associazione delle corporazioni degli odontotecnici tedeschi) con sede a Berlino, quale associazione federale delle corporazioni, rappresenta gli interessi economici dei laboratori odontotecnici qualificati. Il Presidente Dominik Kruchen e il suo rappresentante Klaus Bartsch sono attualmente alla guida della VDZI. Il compito principale della VDZI e delle corporazioni è quello di rappresentare gli interessi professionali ed economici della categoria artigianale degli odontotecnici tedeschi. L'obiettivo primario è garantire la capacità di prestazione dei laboratori odontoiatrici qualificati quale presupposto per fornire protesi dentali di qualità sicura ai pazienti in Germania. Della VDZI fanno parte 14 corporazioni.

IDS 2019: “Innovatives Handwerk, Digitalisierung und Systempartnerschaft“

(Artigianato innovativo, digitalizzazione e partenariato sistematico)

L'innovativa categoria artigianale degli odontotecnici accompagna sempre gli sviluppi del settore dentale con competenza professionale e con le conoscenze acquisite. A IDS 2019 tutti gli odontotecnici professionalmente qualificati, con le loro capacità artigianali, guarderanno quindi di nuovo agli ulteriori sviluppi delle tecnologie e dei materiali. Alla base dell'utilizzo delle innovazioni presentate a Colonia vi sono le conoscenze acquisite durante i tre anni e mezzo di formazione professionale di odontotecnica e nel corso di perfezionamento. Quale dispositivo medico, ogni protesi dentale è e rimane un prodotto unico, costruito in modo individuale per il paziente. La fabbricazione è soggetta alle chiare regole della legge tedesca sui dispositivi medici. Per tale ragione in un campo artigianale così incline a rischi come l'odontotecnica, la presenza di un odontotecnico formato professionalmente è un obbligo. E così deve anche restare in futuro. Queste strutture

collaudate rendono sicuro per i pazienti l'intero spettro delle soluzioni individuali per le protesi dentali.

Abilità artigianale, capacità di tatto e di concentrazione, ampie conoscenze d'anatomia e medicina, cognizioni specifiche in fisica e chimica, capacità d'immaginazione visuale e di giudizio estetico – tutto questo contraddistingue l'odontotecnica analogica. A fianco a ciò, l'elaborazione digitale dei dati e la costruzione supportata da computer fanno sempre più parte dell'attività artigianale qualificata. Questo comprende conoscenze di materiali moderni e di procedimenti per la loro lavorazione che vengono continuamente ampliati dagli odontotecnici qualificati e dai team in laboratorio.

Costruzione digitale nel laboratorio artigianale

Le tecnologie digitali di costruzione sostituiscono già alcune fasi nella fabbricazione di protesi dentali fungendo da strumento addizionale, ad esempio nella realizzazione di corone e ponti. Laboratori odontotecnici qualificati utilizzano quotidianamente tecnologie di scansione, sistemi CAD/CAM aperti, macchinari di lavorazione, processi Rapid Prototyping. Da alcuni anni nella preparazione del lavoro, i laboratori hanno a disposizione la costruzione digitale additiva (stampa 3D). Nel cosiddetto processo di sinterizzazione laser, ad esempio, si possono costruire in modo additivo supporti per corone, ponti e anche basi per protesi in metallo.

Negli anni passati nell'opinione pubblica si è diffusa ostentatamente la tesi secondo la quale l'introduzione della stampa 3D avrebbe reso ben presto superfluo la figura dell'odontotecnico. Ciò è tuttavia ancora illusorio, in quanto anche in futuro una protesi dentale definitiva non potrà essere stampata automaticamente premendo un pulsante della stampante 3D.

Digitalizzazione – formazione e immagine professionale

Se si da uno sguardo alle possibilità dei processi di costruzione in campo odontotecnico a seguito della digitalizzazione che saranno mostrate in marzo a Colonia, allora si riconoscono le notevoli ristrutturazioni che queste determinano nelle procedure operative dei laboratori odontotecnici. Ciò si riflette in modo persistente sull'immagine professionale degli operatori sanitari nel settore odontotecnico. Per tale motivo dopo oltre vent'anni la VDZI desidera emendare l'ordinamento della formazione professionale insieme ai partner competenti. Le operazioni lavorative digitali dovranno così essere implementate anche in modo fondamentale e obbligatorio nelle normative per gli esami di qualifica.

Già nel 2010 la VDZI si è adoperata per l'introduzione di contenuti formativi di digitalizzazione nel settore artigianale degli odontotecnici, poi realizzata a livello nazionale con la ÜLU ZAHN4/11 (istruzione interaziendale dell'apprendista). Ciò risulta molto positivo come base nella formazione degli apprendisti e proprio allievi con meno pratica nel campo del CAD/CAM acquistano esperienze che potranno poi utilizzare nelle aziende dove svolgeranno l'apprendistato.

Nella "scansione con diversi procedimenti, ad esempio intra- ed extraorale, tattile e ottica" gli apprendisti acquisiscono esperienze nell'ambito della ÜLU anche nel campo della modellatura digitale. Qui risulta evidente come la cosiddetta scansione orale in linea di principio rappresenti un'attività che partecipa alla creazione del profilo professionale dell'odontotecnico. La scansione orale è un'alternativa alla modellatura classica. Con uno scanner intraorale viene presa un'impronta digitale. In considerazione degli interessi

nazionali di salvaguardia della sanità complessiva, regolati nella legge sulla medicina dentale e che si desidera far valere per la modellatura conservativa, con una scansione orale non sussiste alcun motivo sufficiente per assegnare questa attività esclusivamente ad una immagine professionale. Su questo punto la VDZI persegue un regolamento giuridico vincolante affinché odontotecnici qualificati incaricati dal dentista possano eseguire scansioni orali al paziente.

La sicurezza e la protezione dei dati è importante per tutti gli interessati

Le tecnologie digitali non vengono impiegate però solo nella produzione. Molti laboratori odontotecnici le utilizzano per le loro procedure aziendali interne nella programmazione, acquisizione, produzione o logistica. Anche la comunicazione con fornitori di tecnologie e materiali odontotecnici, come le imprese specializzate del settore dentale o clienti dentisti, avviene sempre più per via digitale. Le questioni della sicurezza e dell'elaborazione dei dati sono quindi importanti per tutti gli interessati.

A seguito del regolamento generale sulla protezione dei dati, ha dominato una certa insicurezza sulla questione dell'elaborazione dei dati degli ordini nella costruzione di protesi dentali. Poiché nei rapporti contrattuali fra dentista e laboratorio si tratta di un contratto d'opera, dal punto di vista della VDZI non sussiste alcuna elaborazione dell'ordine e nemmeno una cooperazione di suddivisione del lavoro fra un responsabile e un elaboratore dell'ordine ai fini dell'elaborazione di dati personali. Supporto è giunto dall'organizzazione al vertice dell'artigianato e dalle autorità di rilievo per la protezione dei dati, come ad esempio dall'addetto alla protezione dei dati dell'Assia e dall'ufficio bavarese per la tutela della protezione dei dati. In tale questione la VDZI continua ad impegnarsi per una corrispondente chiarificazione affinché sia raggiunta chiarezza giuridica per tutti gli interessati.

Il partenariato sistematico assicura strutture assistenziali vicine al luogo di residenza

Nonostante tutto lo sviluppo tecnologico, la stretta collaborazione professionale e di partecipazione fra il laboratorio odontotecnico artigianale e lo studio dentistico rimane la colonna portante dell'assistenza dentale con protesi dentali. Questo partenariato sistematico è il presupposto decisivo per una struttura assistenziale vicina al luogo di residenza dei pazienti. Finanziatori orientati alle rendite che si fanno strada con forza nell'assistenza dentistica contrattuale attraverso centri d'assistenza medica, mettono in pericolo queste strutture e gli operatori liberi professionisti della medicina dentale. In questo la VDZI conviene con l'atteggiamento negativo dei medici dentisti.

Per gli odontotecnici artigiani vi è anche un altro aspetto importante. Dal punto di vista della VDZI il cosiddetto "laboratorio dello studio" nei centri d'assistenza medica serve come centro interno di profitto. La prestazione viene sottratta alla concorrenza, danneggiando fortemente così facendo i laboratori odontotecnici artigianali. Finché la politica continua a puntare su centri d'assistenza medica specializzata e li sostiene come nella proposta di legge sul servizio degli appuntamenti e sull'assistenza, il possesso e la conduzione oggi ancora possibile di un laboratorio dentistico in un centro d'assistenza medica dentistica sono da vietare.

La situazione economica della categoria artigianale degli odontotecnici

In Germania ai 71.500 dentisti curanti sono a disposizione nelle vicinanze del loro studio o residenza quasi 8.150 laboratori qualificati con le loro prestazioni odontotecniche. Nel 2017 presso l'associazione di categoria responsabile per il settore artigianale odontotecnico (BGETEM/ associazione dei campi energia, tessile, elettricità e prodotti mediali), erano assicurate contro gli infortuni 64.668 persone, vale a dire odontotecnici, personale odontotecnico sussidiario così come altri dipendenti di laboratorio.

Attualmente circa 35.000 odontotecnici qualificati sono occupati a tempo pieno nella produzione. Vi si aggiungono quasi 5.500 giovani che stanno assolvendo una formazione altamente qualificata in un laboratorio odontotecnico artigianale.

Il mercato complessivo per prestazioni odontotecniche (costi di materiale e laboratorio, senza l'onorario del dentista) in base ai dati più recenti dell'istituto federale di statistica è stato di circa 7,5 miliardi di Euro.

Nei primi nove mesi del 2018, come negli anni precedenti, si è registrata una stagnazione della domanda di prestazioni odontotecniche dai laboratori professionali artigiani. Dopo una riduzione del fatturato dell'1,7 per cento nel primo trimestre rispetto al 2017, nel secondo trimestre si è potuto rilevare un lieve incremento del fatturato in confronto al rispettivo trimestre dell'anno precedente. L'aumento è stato dell'1,1 per cento, il risultato semestrale accertato è stato quindi ancora inferiore dello 0,2 per cento rispetto ai primi sei mesi dell'anno prima. Se si osserva lo sviluppo finanziario dell'assicurazione sanitaria obbligatoria, ne risulta un'immagine molto simile: nel primo semestre del 2018 le uscite per sovvenzioni fisse per protesi dentali, secondo il rapporto preliminare del Ministero Federale della Sanità, sono state appena dello 0,35 per cento superiori all'anno precedente.

Per il terzo trimestre del 2018 le analisi del sondaggio sulla congiuntura della VDZI hanno registrato un incremento del fatturato pari all'1,7 per cento rispetto al trimestre dell'anno precedente; il risultato accumulato dei primi tre trimestri ammonta a un aumento marginale del fatturato pari allo 0,4 per cento in relazione ai primi nove mesi dell'anno precedente.

La categoria artigianale degli odontotecnici a IDS – forti nuove leve si presentano

Il salone IDS 2019 è di nuovo una vetrina per gli odontotecnici di domani. Nell'ambito del premio Gysi, la "competizione degli apprendisti" nella categoria artigianale degli odontotecnici, le forti nuove leve stanno mettendo alla prova le proprie conoscenze. Anche quest'anno tutti i visitatori di IDS potranno farsene un'idea.

Con il premio Gysi, così chiamato in onore del ricercatore e insegnante Alfred Gysi (1865-1957), saranno premiati i migliori lavori odontotecniche dei partecipanti del secondo, terzo e quarto anno di formazione. Sino alla fine di gennaio i partecipanti saranno impegnati nella creazione dei lavori per la gara che verranno valutati in modo anonimo da una giuria d'esperti all'inizio di febbraio. Il conferimento del premio della rinomata competizione della VDZI per le nuove leve avrà luogo il 14 marzo dalle ore 15 alle ore 17 nell'Europasaal, Centro Congressi Est di Koelnmesse.

La categoria artigianale degli odontotecnici è lieta di partecipare in marzo al Salone Internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica. Durante i giorni della manifestazione lo stand fieristico della VDZI nel padiglione 11.2, corridoio S 10/12 sarà punto di riferimento per tutte le domande riguardanti l'odontotecnica.